

Un viaggio lontano

Da Tunisi a Cartagine, viaggio nell'archeologia

La capitale della Tunisia sorprende per il suo museo, che vanta una delle più ricche collezioni di mosaici romani. Mentre la città dell'infelice amore di Enea e Didone è perfetta anche per rigenerarsi con la talassoterapia **di Anna Maria Catano**

Si va in Tunisia per il clima mite e le lunghe spiagge, ma anche per fare un tuffo nella storia. A cominciare dalla capitale Tunisi, una delle più vivaci metropoli del mondo arabo, che offre una nuova occasione di visita: il Museo Nazionale del Bardo, da poco risistemato. Una vera sorpresa, perché contiene una delle più ricche collezioni al mondo di mosaici romani in ottimo stato di conservazione. Già la sola visita a questo museo vale il viaggio. La visita alla città può poi proseguire nella Medina, grande mercato e antico crocevia delle carovane d'Africa, dichiarata dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'Umanità e ancor oggi cuore pulsante della

capitale: una miriade di case bianche, minareti, cupole di ogni dimensione, pittoresche botteghe artigianali, antichi caffè. Tunisi nasce nel 698 quando Hassan Ibn Numan, eroe di Cartagine, decide di costruire un luogo di culto: è Al-Zaytuna, la moschea dell'ulivo, ancor oggi punto di riferimento religioso di tutta la nazione. La Casbah è la cittadella fortificata che domi-

na dall'alto, dove vivevano i sovrani e la corte.

Profumo di gelsomino

Un rito da rispettare per chi entra nei negozi, prima di trattare qualunque acquisto, ma anche nelle case dei tunisini o sotto le tende beduine delle vicine oasi del Sahara, è bere una tazza di tè alla menta. È la prima delle regole dell'ospitalità. Dopo una sosta rigenerante, si può

partire per Sidi-Bou-Said (a 20 minuti di auto da Tunisi): è il villaggio più caratteristico e meglio conservato di tutto il litorale, dove occhieggiano centinaia di case bianche dai balconi azzurri e ovunque si spande il profumo di mimose e gelsomini. La tappa successiva non può che essere Cartagine con le sue rovine. La città, legata alla leggenda del tragico amore tra Didone ed Enea, è stata per secoli uno dei centri nevralgici dei commerci marittimi di tutto il Mediterraneo. Si passeggia fra i porti punici, il santuario della Dea Tanit, il grande anfiteatro, il quartiere delle ville romane, la basilica cristiana e le terme di Antonino. E poiché anche il relax vuole la sua parte, dopo il tour archeologico, perfetto per soggiornare è l'Hotel **The Residence**, direttamente sul mare, vicino alle antiche terme di Cartagine: ha una spa all'avanguardia e un centro di talassoterapia tra i più attrezzati del Paese, gestito da un'équipe di medici e professionisti. Da provare. ●

PER PARTIRE

- ✓ Un weekend con talassoterapia a **The Residence Tunis**, volo compreso: 475 euro. Info: www.noramatumisia.it
- ✓ La guida: **Chiacchiere, datteri, tè: Tunisi, viaggio in una società che cambia di Ilaria Guidantoni (Albeggini).**

Qui a fianco e sotto: due sale del Museo Nazionale del Bardo a Tunisi. A destra, uno scorcio dei tetti della Medina, istoriati di antichi mosaici.

